

I FATTI

Il 16 febbraio 2012 **sull'arena** esce la notizia: a Vr l'amia presenta un progetto di inceneritore a pollina e plastica da farsi come drv a torretta.

Come consigliere della lista civica di liberinsieme e in rappresentanza e per la tutela dei cittadini, lette le dichiarazioni di spinelli sull'Arena e cioè che "Il cda oltre ad aver esaminato la relazione tecnica del progetto, ha già dato parere positivo alla costituzione della newco, finalizzata alla realizzazione del nuovo cogeneratore" in virtù del mio mandato elettorale ho il diritto/dovere di saperne di più e chiedo quindi per iscritto il 19 febbraio di "poter prendere visione del progetto riguardante la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da biomassa a torretta, rispetto al quale, presidente del CDA, in un'intervista all'arena del 16 febbraio, dichiara di aver esaminato la relazione tecnica con parere positivo".

Risposta di DRVil 28 febbraio a firma Spinelli "tale progetto non è stato ancora ufficialmente approvato dal cda così come il relativo piano industriale e pertanto non è possibile accogliere la sua richiesta. Lo scrivente garantirà l'accesso alla suddetta documentazione ad avvenuta approvazione ufficiale"

Che avreste pensato voi? L'inceneritore non lo fanno per il momento, non ne hanno neppure approvato il progetto, vuol dire che non c'è niente di ufficiale, forse il clamore che la notizia ha suscitato li invita a soprassedere. Impresione poi confermata dalle dichiarazioni alla stampa pochi giorni dopo (15 marzo) di menini, donella, barianni riccardo, de lorenzi, sindaco. Rimandato a data da destinarsi.

Ma una volta avuti in mano i verbali (**25 settembre**), e come già affermato in consiglio, trovo che la risposta non corrisponde a quanto risulta da detti documenti.

Gli atti

- innanzitutto la provincia propone 2 inceneritori a pollina, di cui uno a torretta (agosto2011)
- per quello di torretta questo è il progetto:
 1. costituire una società finalizzata alla costruzione e gestione dell'impianto, partecipata tra i comuni di Verona e Legnago
 2. costruire l'inceneritore seguendo l'iter di legge
- Nel verbale del CDA di DRV del 27 dicembre 2011 riguardo al punto 3) all'odg: "Partecipazione alla costituenda società per la costruzione di un impianto..." si legge:

"il presidente aggiorna i presenti sullo stato del progetto di partecipazione alla società per la costruzione e gestione di un impianto..." e "ricorda che il partner ipotetico della costituenda società sarà AGSM...". Si parla poi dell'aspetto finanziario dell'opera e si dice che il tecnico (ingegnere) cui è stata conferita procura speciale da DRV in merito a detto progetto "esprime il suo parere positivo dal punto di vista tecnico..." infine si legge "sulla base della documentazione acquisita e delle suddette considerazioni tecniche e finanziarie si apre un'ampia e approfondita disamina dell'iniziativa da parte dei presenti **al termine della quale il consiglio, da un punto di vista programmatico, delibera di dar seguito all'operazione sottoponendola all'approvazione dei soci per quanto riguarda il reperimento delle risorse finanziarie.** In esito alla discussione, il consiglio ha ritenuto inoltre necessario" porre condizioni per la partecipazione alla realizzazione del progetto: Newco con partners pubblici, verifica dei soci sugli aspetti economici e finanziari del progetto, progetto da sottoporre alla VIA, impianto predisposto per essere utilizzato almeno in modo bivalente (cioè bruci non solo pollina, ma anche altri tipi di materiali quali ad esempio sottoprodotti della selezione della plastica)

- In sostanza al 27/12/2011 c'è un' approvazione ufficiale da parte del cda sul progetto di partecipazione alla società per la costruzione e la gestione dell'inceneritore.

Non solo, nel cda del 6 febbraio 2012 al 1° punto all'odg si legge: "Approvazione piano industriale 2012-2013" che consta di 3 linee di sviluppo, di cui una riguarda la partecipazione al 30% alla società di realizzazione dell'impianto di trattamento di pollina

E infine nel verbale dell'assemblea dei soci del 20.2.2012 al 2° punto dell'odg "Approvazione della partecipazione di DRV alla costituenda società per la costruzione di un impianto..." si ripete per 2 volte: "il progetto di partecipazione di DRV ha ottenuto l'assenso del cda" e poi "viene riepilogato il contenuto dell'approvazione del cda"

Ricordo che la risposta (28 febbraio) di DRV per il tramite di Spinelli alla mia richiesta di accesso è stata "tale progetto non è stato ancora ufficialmente approvato dal cda così come il relativo piano industriale e pertanto non è possibile accogliere la sua richiesta"

Si potrebbe obiettare che Spinelli si riferisse al progetto in senso stretto, alle carte tecniche, ai faldoni.

A tale proposito, l'interpretazione della giurisprudenza riguardo il diritto di accesso agli atti amministrativi del consigliere (art 43, 2°TUEL) dice che:

Lo scopo per il quale è riconosciuto al consigliere di accedere agli atti è quello di "garantire, senza limitazioni, la più ampia informazione, allo scopo di valutare con piena cognizione, la correttezza e l'efficacia dell'operato dell'amministrazione in vista dell'esercizio del mandato elettorale di cui il consigliere è stato investito dai cittadini

Non già o non solo documenti o atti amministrativi in senso stretto, ma 'TUTTE LE NOTIZIE E INFORMAZIONI IN LORO POSSESSO'

Ne deriva che dette notizie e informazioni oltre che poter essere direttamente desunte dai consiglieri attraverso la visione e copia di atti amministrativi in senso stretto, possono essere il risultato di una correlata e preliminare attività di elaborazione dati, attività che l'amministrazione richiesta avrà l'obbligo di svolgere, affinché l'istanza del consigliere possa dirsi correttamente evasa". *Sentenza TAR Calabria, Catanzaro, sez. II, 28 febbraio 2011 n. 221*

Inoltre il diritto di accesso ha ad oggetto documenti amministrativi, rappresentativi di fatti o di atti che non necessariamente concludono un procedimento amministrativo. *Consiglio di Stato Sentenza 08/09/2011, n. 5053*

Ma chi autorizza una società partecipata dal comune, e come tale soggetta alla stessa norma sull'accesso, a non fornire atti in suo possesso solo perché non ufficialmente approvati? I cittadini che, come consigliere di liberinsieme, io qui rappresento vogliono sapere di che si tratta, su che cosa state discutendo, quanto costa, quanta pollina brucia, che forni ha, se brucerà anche plastica o altro, quali emissioni dovranno respirare, quanti camion andranno su e giù per le nostre strade per portare la pollina maleodorante.

La norma citata sull'accesso agli atti non prevede un distinguo tra approvato e non approvato, la documentazione deve essere fornita a prescindere. Il signor Spinelli doveva tagliare a fettine la cosa affinché io potessi capire, doveva collaborare perché io chiedo di sapere per un diritto della comunità: un diritto che io rappresento ma che è di tutti, sto controllando i soldi di tutti dove vanno a finire e la salute di tutti come viene tutelata! Spinelli avrebbe potuto precisare, spiegare, ma non arrogarsi il diritto di non

mostrare documenti comunque rilevanti, e se un controllo va eseguito, deve essere compiuto in corso d'opera e non quando i giochi sono fatti.

Quanto alla diffusione delle notizie, e qui mi riferisco al titolo dell'articolo sull'arena del 10 ottobre, tutti sanno che i titoli degli articoli (Arena compresa) vengono fatti per attirare l'attenzione e scelti dal caposervizio della pagina della provincia, quindi, egregi consiglieri di maggioranza, assessori e sindaco, rivolgete i vostri strali al caposervizio, visto che nell'articolo non c'è nessuna mia dichiarazione che contenga la frase del titolo.

Dichiarazione di voto (5 minuti ->mentre cito le 8 volte che mi hanno ostacolato le enumero con le dita)

Liberinsieme ha interloquito con DRV più volte per l'accesso agli atti, e non solo quelli relativi all'impianto di pollina.

Il 20 agosto infatti, in seguito alla proposta di variante a prg per la costruzione di un magazzino di stoccaggio plastica necessario per potenziare l'impianto oggi esistente, chiedo all'urp di avere tutto quanto è stato approvato dal cda di drv nel 2012, così liberinsieme leggerà i dati. I dati non arrivano, in commissione non li hanno e donella non me li invia via mail come promesso. In sede DRV spinelli non è reperibile neppure telefonicamente. L'ing. Sarti me li ha nega perché dati sensibili. (Accidenti, penso, se i valori di produzione sono dati sensibili...) e così arrivo in consiglio senza aver potuto esaminare i documenti e valutarne la portata, solo con quelli trovati su internet.

2 gg dopo il consiglio, prima spinelli telefonicamente mi dice che si scusa ma deve chiedere il permesso al cda che si riunirà il 10 settembre, poi che i verbali del cda non me li può dare perché sono secretati e sotto chiave. Infine, allo scadere dei 30 giorni che ha per mostrarmi i dati mi invia comunicazione di cui riassumo il succo: siccome la richiesta l'ha fatta al comune e non a noi, e il comune ce la invia tramite lese, "provveda a formalizzare la richiesta a drv nei modi e nelle sedi opportune". Ho dovuto quindi ripetere la domanda di accesso ai doc. facendo presente l'art.10 dello statuto drv, che forse spinelli non conosce, dove si dice che "gli amministratori sono tenuti a collaborare tramite comunicazione dei dati richiesti, al fine di consentire il completo controllo dell'ente locale" indirizzandola congiuntamente sia a DRV che al sindaco. Faccio notare che il verbale del 10 settembre manca a tutt'oggi (sono passati quasi 3 mesi e avevano 7 giorni di tempo per darmene copia).

E allora mi chiedo se non siamo di fronte ad un illegittimo ostacolo al concreto esercizio della funzione di consigliere, *Cons. St., sez. V, 8 settembre 2011, n. 5053*, che c'è dall'inizio. Perché? Forse che il controllo democratico dà fastidio? Regione Lazio e altre situazioni di mal governo molto attuali insegnano!!!!!! Non si può fare ostruzionismo ad un diritto che io rappresento ma che è di tutti. Qui sembra che la maggioranza cerchi solo l'attivo di cassa a tutti i costi, senza giudicare se ciò (come nel caso specifico dell'inceneritore) va a danno dei cittadini o delle cittadine legnaghesi: respireremo soldi?

Noi di liberinsieme proponiamo le dimissioni del geometra spinelli, eletto a capo di drv nel più perfetto stile da prima repubblica, cioè per vicinanza politica, e la costituzione di una società comunale pubblica sull'esempio di ponte alle alpi.